

Focus della Settimana

Questa settimana l'attenzione si concentrerà sulla pubblicazione dell'inflazione PCE negli Stati Uniti e su altri report relativi all'inflazione in Europa e in Giappone. Per il resto verranno rilasciati diversi indicatori dell'attività economica per le principali economie, compresi gli indicatori PMI in Cina.

Tra i principali utili societari, saranno pubblicati i dati di Berkshire Hathaway, Salesforce e Dell.

Analisi di mercato

I dati sul mercato del lavoro di questa settimana saranno interessanti per capire gli sviluppi sull'ultima parte della lotta all'inflazione e per capire perché possa essere la parte più difficile del percorso. Le Banche Centrali stanno entrando nella fase finale e anche se ci sono stati ottimi progressi nella riduzione del trend inflazionistico, raggiungere l'obiettivo ufficiale del 2% potrebbe essere complicato. Questo a causa del mercato del lavoro. Fino a poco tempo fa i datori di lavoro cercavano molti più lavoratori di quelli che potevano trovare, con un conseguente aumento dei posti vacanti. Nel 2022-23 le ricerche di Google relative alla "carenza di manodopera" sono salite al loro livello più alto di sempre. Con elevate opportunità, i lavoratori hanno chiesto forti aumenti di stipendio, aumentando i costi delle imprese che si sono poi trasferiti sui prezzi dei beni per i consumatori. Per tenere sotto controllo l'inflazione, la crescita dei salari ha quindi dovuto diminuire.

I banchieri centrali speravano che aumentando i tassi di interesse avrebbero fatto scendere la domanda di lavoro, idealmente raffreddando l'inflazione dei salari senza diminuire il potere d'acquisto delle persone. La prima parte del piano ha funzionato: la domanda di lavoro è ora solo di poco superiore all'offerta di lavoro. Il calo della domanda di manodopera ha anche causato pochi danni alle prospettive occupazionali delle persone, il numero di persone che lavorano è aumentato e il tasso di disoccupazione nei paesi ricchi del mondo rimane inferiore al 5%. Alcuni paesi stanno addirittura battendo record, in Italia la percentuale di persone in età lavorativa ha recentemente raggiunto un massimo storico: osservatori esteri hanno definito come il paese abbia scambiato "la dolce vita per la laboriosa vita". Tuttavia, nonostante il calo della domanda di lavoro, negli ultimi trimestri la crescita dei salari nei Paesi sviluppati è stata circa del 5% anno su anno e ciò tiene l'inflazione al di sopra del target del 2%. Accordi salariali più generosi oggi potrebbero significare un aumento dell'inflazione domani, portando a sua volta ad accordi ancora più generosi in futuro. In tutto il mondo occidentale, gli scioperi sono diventati più comuni, i lavoratori cercano salari più elevati. Esiste comunque un'interpretazione economica di queste dinamiche. Proprio come nel 2021-22, quando i salari hanno preso un po' di tempo per accelerare dopo la crescita della domanda di lavoro, così oggi potrebbero prendere tempo per perdere velocità. Dopo tutto, le aziende e i lavoratori rinegoziano i salari raramente, il che significa che i lavoratori possono solo lentamente rendersi conto di avere meno potere contrattuale di prima. Si stima che ci possa volere un anno o più, perché la diminuzione della domanda di lavoro si trasferisca alla crescita dei salari. Il tratto finale al contenimento dell'inflazione sarà lento, creando incertezza alle Banche Centrali nel portare i tassi a livelli neutrali.

Calendario dei principali eventi

Lunedì 26 Febbraio

Dati macro – US: vendite di case nuove di gennaio, attività manifatturiera della Fed di Dallas di febbraio; **Giappone:** CPI nazionale di gennaio.

Utili aziendali: Zoom, Workday.

Martedì 27 Febbraio

Dati macro - US: ordini di beni durevoli di gennaio, fiducia dei consumatori del Conference Board di febbraio, fiducia dei consumatori, indice manifatturiero della Fed di Richmond, condizioni degli affari, attività dei servizi della Fed di Dallas, indice di acquisto dei prezzi delle case nel 4° trimestre di dicembre; **Germania:** fiducia dei consumatori GfK di marzo;

Francia: fiducia dei consumatori di febbraio; **Eurozona:** massa monetaria M3 di gennaio.

Utili aziendali: Lowe's, American Tower, AutoZone, Ferrovial, Puma, Macy's.

Mercoledì 28 Febbraio

Dati macro - US: inventari al dettaglio di gennaio, bilancia commerciale anticipata; **Giappone:** produzione industriale di gennaio, vendite al dettaglio; **Italia:** fiducia manifatturiera di febbraio, sentimento economico, fiducia dei consumatori; **Eurozona:** fiducia economica, industriale e dei servizi di febbraio.

Utili Aziendali: Salesforce, Snowflake, Universal Music Group, Holcim, Baidu, Endeavor Group, Paramount Global.

Giovedì 29 Febbraio

Dati macro – US: PCE di gennaio, reddito e spesa personale, vendite di case in sospenso, attività manifatturiera della Fed di Kansas City, richieste iniziali di disoccupazione; **UK:** credito al consumo netto di gennaio, approvazioni di mutui; **Giappone:** rapporto di gennaio tra posti di lavoro e richiedenti, tasso di disoccupazione; **Italia:** vendite industriali di dicembre; **Germania:** tasso di disoccupazione di febbraio; **Francia:** CPI di febbraio, PPI di gennaio, spesa al consumo.

Utili Aziendali: AB InBev, Dell, Autodesk, Leonardo, Covestro.

Venerdì 1° Marzo

Dati macro - US: indice ISM manifatturiero di febbraio, attività dei servizi della Fed di Kansas City, vendite totali di veicoli, spesa edilizia di gennaio; **Cina:** PMI ufficiale di febbraio, PMI manifatturiero; **Giappone:** fiducia dei consumatori di febbraio; **Italia:** disoccupazione di gennaio, CPI di febbraio, PMI manifatturiero, saldo di bilancio, immatricolazioni di nuove auto, PIL 2023; **Eurozona:** CPI di febbraio, tasso di disoccupazione di gennaio.